



Roma, 18/12/2009

Ai Direttori delle Sedi Provinciali e
Territoriali

Alle Organizzazioni Sindacali
Nazionali dei Pensionati

Agli Enti di Patronato

Ai CAF

Ai Dirigenti Generali
Centrali e Regionali

Ai Direttori Regionali

Agli Uffici autonomi di
Trento e Bolzano

Ai Coordinatori delle
Consulenze Professionali

Al Ministero della Istruzione
Università e Ricerca
Dipartimento per i Servizi nel
Territorio
Direzione Generale del Personale
Della Scuola e dell'Amministrazione.
Viale Trastevere, 76/A
00153 Roma

NOTA OPERATIVA N. 65

Oggetto: Riliquidazione dei trattamenti pensionistici del personale del comparto scuola di cui al C.C.N.L. - Biennio economico 2008/2009.

In virtù di quanto disposto dall'articolo 3 del CCNL del comparto scuola, sottoscritto in data 23 gennaio 2009 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 28 del 4 febbraio 2009 – Serie Generale, gli incrementi stipendiali previsti dal contratto in oggetto hanno effetto sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, e sono corrisposti integralmente alle scadenze e negli importi previsti al personale cessato dal servizio a qualsiasi titolo e con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del biennio economico 2008-2009 (cfr. nota operativa n. 9 del 18 febbraio 2009).

Per semplificare le procedure inerenti l'applicazione dei benefici economici del CCNL richiamato in oggetto, anche per quest'anno verrà utilizzato il software che consente la riliquidazione delle pensioni

del personale in esame con l'applicazione dei benefici contrattuali in modalità automatizzata al fine di ridurre sensibilmente i tempi di definizione di tali pratiche.

La nuova procedura consente l'elaborazione automatizzata sia della liquidazione che del pagamento dei trattamenti pensionistici in esame, ad esclusione di specifiche fattispecie residuali per le quali la Sede dovrà procedere alla messa in pagamento ovvero alla completa lavorazione manuale.

Si precisa inoltre che dovrà essere richiesta la quota parte di interessi che l'Istituto ha corrisposto agli interessati in ragione del ritardo con il quale il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha trasmesso le informazioni necessarie alla riliquidazione delle pensioni in esame secondo i termini di seguito specificati.

Si possono verificare le seguenti ipotesi:

1) Riliquidazione e messa in pagamento gestite interamente dalla procedura automatizzata.

In questo caso la spedizione della determina, a nome e per conto del Direttore di Sede, viene autorizzata e inviata direttamente dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi. La medesima Direzione provvederà successivamente a trasmettere richiesta di rivalsa al MIUR. Sarà cura delle Sedi provvedere alla stampa della determina da inserire nel relativo fascicolo. Le pensioni così riliquidate saranno messe in pagamento con la rata di **gennaio 2010**.

2) Solo riliquidazione automatizzata.

La Sede in questa ipotesi procede al pagamento ed autorizza la spedizione della determina e della richiesta di rivalsa secondo le consuete modalità. A tal fine si precisa che la data di trasmissione del file da parte del MIUR all'INPDAP è il **27 novembre 2009**, pertanto fino a tale data le quote di interessi e/o rivalutazione monetaria sono a carico del MIUR e sono oggetto di rivalsa mentre le quote per i periodi successivi sono a carico di questo Istituto;

3) Escluse dalla procedura automatizzata.

Nei casi in cui non sia stato possibile gestire in modalità automatizzata la riliquidazione, le Sedi dovranno adottare le consuete procedure richiedendo la documentazione cartacea al MIUR, qualora non già presente agli atti. Nell'ambito della procedura di corresponsione degli oneri risarcitori, si precisa che il termine iniziale dal quale calcolare gli interessi legali e/o rivalutazione monetaria decorre dal 7 marzo 2009 (31° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Contratto Collettivo Nazionale in esame) ad eccezione delle cessazioni per inabilità o morte intervenute successivamente alla data del 4 febbraio 2009 ed entro il 31.12.2009, per le quali il dies a quo si computa dal 31° giorno successivo alla data di risoluzione del rapporto di lavoro.

In ogni caso il termine finale è riferito alla data in cui viene effettuato il pagamento del capitale spettante.

Si ribadisce che ciò determinerà un accollo da parte di questo Istituto di quote di interessi e/o rivalutazione monetaria non di propria competenza, che vengono comunque corrisposte, per ragioni di correttezza amministrativa, ma che formeranno oggetto di successiva rivalsa per il periodo dal *dies a quo* (7 marzo 2009) fino alla data di ricezione della documentazione cartacea da parte del MIUR.

Nei casi di riliquidazione e messa in pagamento in modalità automatizzata ovvero solo riliquidazione automatizzata (numeri 1 e 2 dell'elenco) gli uffici di produzione avranno a disposizione sull'applicativo GPPweb gli elenchi, ripartiti per Sede, delle partite pensionistiche interessate seguendo il seguente menù:

Prospetti erogazioni pensione – Tabulati/Prospetti vari

L'elenco delle pratiche di cui al punto 3) che non è stato possibile elaborare con la procedura centralizzata di S7, sarà reso disponibile nell'applicativo PensioniS7 nel menù:

Funzionalità Inpdap – Riliquidazione scuola – Visualizzazione risultati

(vedi il manuale operativo della procedura disponibile sull'applicativo S7 web).



Si sottolinea, infine, la necessità che tutti gli uffici di produzione si attivino affinché le riliquidazioni non trattate automaticamente vengano definite con la massima tempestività, al fine di contenere la spesa connessa alla corresponsione di interessi legali.
La presente nota operativa è diramata d'intesa con la Direzione Centrale Sistemi Informativi.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Costanzo Cora

